

l'Italia è un bosco Italy is a Wood

l'Italia è un bosco Italy is a Wood



l'Italia è un bosco Italy is a Wood

l'Italia è un bosco Italy is a Wood



«L'Italia è un bosco è il respiro d'un uomo nel paesaggio» Tiziano Fratus

Tiziano Fratus ha partorito i concetti di “Homo Radix” e “alberografia” che hanno fecondato una ricca produzione libraria (15 volumi, poesie, reportage) e un vasto archivio fotografico in progressiva espansione, itinerari e sentieri cuciti in diverse regioni e passeggiate che ama guidare. Fra le precedenti personali si ricordano: *I giganti della natura* per il Museo del Paesaggio / Festival Letteratura di Verbania; *Grandi alberi fuori dal bosco* per il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino; *Il bosco di Palermo* per l'Orto botanico di Palermo / Società Botanica Italiana. Molti lettori seguono le sue alberografie sulle pagine del quotidiano «La Stampa» dove tiene la rubrica *Il cercatore di alberi*.

L'Italia è un bosco è un libro pubblicato da Laterza e presentato in anteprima nazionale al Festival Cinemambiente di Torino, il 31 maggio 2014, presso gli spazi del Circolo dei Lettori.

L'Italia è un bosco - Italy is a Wood

Lou Merze Gros a Pietraporzio – E' probabilmente il più grande e spettacolare larice (*Larix decidua*) dell'arco alpino italiano, 650 anni d'età e oltre otto metri di circonferenza del tronco; radica circondato in un paesaggio mozzafiato

Lou Merze Gros (The Big Larch) of Pietraporzio – It is probably the hugest and most spectacular larch (*Larix decidua*) of Italian Alps, 650 years old and more than eight meters of trunk circumference in a breath-taking landscape



La mostra fotografica

«Colui che possiede una quercia veterana possiede più d'un albero. Possiede una biblioteca di storia e un posto riservato nel teatro dell'evoluzione»

Almanacco d'una contea sabbiosa (1949)
di Aldo Leopold

35 pannelli stampati su forex (spessore: 5 mm) di dimensione 70 cm (altezza) per 50 cm (larghezza).

Tema: un viaggio nell'Italia dei grandi alberi monumentali e secolari e nei boschi vetusti.

Gli immensi tronchi delle sequoie del Nord Italia. Le radici aeree dei ficus che dominano Palermo. La luce tra le foglie delle conifere plurisecolari sulle Alpi. I lecci della foresta primaria più estesa d'Europa in Sardegna. La solennità delle pinete vetuste nel Parco Nazionale della Sila. I castagni e gli olmi delle selve appenniniche. Le rarità che si sono adattate al clima e alle misure ridotte degli orti botanici. Ma anche i giganti assordati che abitano a sorpresa i parchi urbani, che decorano i viali e le strade, le piazze e i giardini pubblici delle nostre affollate città. Tiziano Fratus attraversa tutti questi luoghi «dove recarsi a perder tempo e collezionare meraviglie» e ci guida, come un Virgilio appassionato dei nostri tempi, a riconoscere la diversità di specie, a distinguere forme colori foglie e geometrie, a ricostruire le storie dei più annosi esseri viventi che abitano il nostro paese.

L'Italia è un bosco - Italy is a Wood



Sorprese nei boschi – Il camminatore autunnale può godere delle fresche acque che zampillano in una fontana e del rosso corallo delle bacche d'un sorbo degli uccellatori (*Sorbus aucuparia*)
Surprises in the Wood – The autumnal walker could rejoice of the fresh water gushing in a fountain and of the bright coral red of the berries of a rowan (*Sorbus aucuparia*)

L'Italia è un bosco - Italy is a Wood



I ficus di Palermo – Palermo è una città-giardino, la specie più evidente è stata importata nella prima metà del XIX secolo dall’Australia, è il *Ficus macrophylla*. Nelle foto esemplari magnifici al Giardino inglese e all’orto botanico (il Patriarca, piantato nel 1840/45)
Fig trees in Palermo – Palermo is a Garden Town, the protagonist is an imported species in the first half of XIX century from Australia, *Ficus macrophylla*. In these pictures magnificent specimens at English garden and in the Botanical garden (the Patriarch, planted in 1840/45)

Elenco delle tavole e dei soggetti:

- 1) Abeti rossi della Foresta del Latemàr (BZ), Trentino Alto Adige;
- 2) Roverella dell'Ornellaia, Bolgheri/Castagneto Carducci (LI), Toscana;
- 3) Larici della Selva di Chambons, Fenestrelle (TO), Piemonte;
- 4) Castagni del Bosco di Grou e di Molini di Triora (IM), Liguria;
- 5) Larici della Flotta di Bien, Parco del Gran Paradiso, Valle d'Aosta;
- 6) Cedro del Libano di Villa Mirabello, Varese, Lombardia;
- 7) Olivastro millenario di Luras (OT), Sardegna, il patriarca italiano;
- 8) I Giganti della Sila a Fallistro (CS), Parco Nazionale della Sila, Calabria;
- 9) La quercia di Pinocchio o del Collodi, Capannori (LU), Toscana;
- 10) Sequoie giganti di Fennhals, fra Cortaccia e Favogna (BZ), Alto Adige;
- 11) Faggio di Tetti Baudinet, Valle Pesio (CN), Piemonte;
- 12) Lu Castagnu di li Centu Cavaddi, Sant'Alfio (CT), Sicilia;
- 13/14) Insegne: Osteria del Bugeon (Emilia Romagna), larici della Val d'Ultimo (Trentino Alto Adige), pianta monumentale sull'Alpe Savoney (Valle d'Aosta), tasso di Villa Manin a Passariano (Friuli Venezia Giulia);
- 15) Brugmansie dei Giardini Botanici Hanbury a Ventimiglia (Liguria) e albero dei fazzoletti nel parco di Villa Taranto a Verbania (Piemonte);
- 16) Alberi di Maremma in Toscana: alberate a pino domestico e ulivi danzanti;
- 17) Alberi di Milano: la grande catalpa dei Giardini della Guastalla, Lombardia;
- 18) Pino cembro: il bosco dell'Alevè oltre quota 2000 in Val Varaita, Piemonte;
- 19) Una casa sull'albero a Manta (CN), Piemonte;
- 20) Padova: la magnolia regina della Basilica di Sant'Antonio e il giardino botanico fondato nel 1545;
- 21) Pini piantati da Giuseppe Garibaldi alla Casa Bianca di Caprera, Sardegna;
- 22) Pini parasole bicentenari dell'Isola d'Elba, Toscana;
- 23) I platani di 400 anni del Parco di Villa Borghese, Roma, Lazio;
- 24) Lentisco monumentale di Ragusa, Riserva Macchia Foresta, Sicilia;
- 25) Araucaria del Queensland nei parchi di Genova Nervi, Liguria;
- 26/27) Ficus di Palermo, gli esotici maggiori d'Europa: enormi esemplari all'Orto botanico, nel Giardino Inglese, nei parchi di Villa Trabia e Villa Malfitano-Whitaker;
- 28) Quercia virgiliana a Novi Ligure (AL), Piemonte;
- 29) Ottocento anni del cipresso piantato da San Francesco a Villa Verucchio (RN), Emilia Romagna;
- 30) Lou Merze Gros, il larice di Pietraporzio (CN), Piemonte;
- 31) I 500 ulivi del S'Ortu Mannu e Sa Reina a Villamassargia (CI), Sardegna;
- 32) Sorprese nei boschi: fontane e bacche coralline del sorbo degli uccellatori.

L'Italia è un bosco - Italy is a Wood

Ent dei boschi – L'abete bianco (*Abies alba*) di Lavarone (Trento), noto come l'Avez del Prinzipe, tocca i 54 metri di altezza ed è l'albero più alto delle alpi italiane; il Rogolone, il rovere (*Quercus petraea*) monumentale sopra Bosco Impero, sul confine fra Grandola ed Uniti e frazione Gottro a Carlazzo (Como): è la maggiore quercia per circonferenza del tronco (775 cm) del nord Italia

Ent of the Woods – European silver fir (*Abies alba*) in Lavarone (Trento), known as Avez del Prinzipe (Fir of the Podestà), reaches 54 meters of height, it is the highest tree on Italian Alps; Rogolone is a Sessile oak (*Quercus petraea*) above Empire Wood, in the marginal land between Grandola ed Uniti and Carlazzo (Como): it's the largest oak for trunk girth (775 cm) in North Italy



L'Italia è un bosco è una mostra fotografica sponsorizzata da
FITO-CONSULT di Daniele Zanzi (Varese)
I pionieri dell'arboricoltura italiana



FITO CONSULT

CONTATTI

Progettualità Homo Radix, Tiziano Fratus
Idee & azioni per cercatori d'alberi secolari
www.homoradix.com – info@homoradix.com

